



Roma, 2 novembre 2009

Prot. n. 2424

OGGETTO: Procedura aperta per l'affidamento del servizio di lavanderia e guardaroba, pulizia spazi comuni, camere e rifacimento letti presso i Convitti e le Case Albergo dell'INPDAP.

QUESITO

1) Si rileva che negli atti di gara non vengono indicate le modalità di partecipazione per i Consorzi Stabili regolati dagli artt. 34 e 35 del D. lgs. 163/2006 e s.m.i. ma è stata prevista solo la partecipazione di ATI o Consorzi di Concorrenti.

Si chiede di conoscere con quale modalità può partecipare un consorzio stabile, considerando che i consorzi stabili non sono assimilabili ai consorzi di concorrenti e possono partecipare qualificandosi all'art. 35 del D. lgs. 163/2006 e s.m.i.

RISPOSTA

Ai consorzi stabili si applicano le norme previste negli artt. 35 e 36 D.lgs. 163/2006 in materia di requisiti di partecipazione alle procedure di affidamento.

QUESITO

2) In base all'art. 43 del D. lgs. 163/2006 un Consorzio può, per il servizio di lavanderia, presentare misure equivalenti di garanzia della qualità, in assenza di specifica certificazione di qualità.

RISPOSTA

No.

QUESITO

3) In riferimento al quesito di cui al punto 16 (pubblicato sul sito con nota prot. n. 132/AG del 20/10/2009), mentre nella domanda si fa riferimento al servizio di lavanderia, nella risposta, al contrario si fa riferimento al servizio di pulizia.

RISPOSTA

I servizi oggetto della presente gara devono essere inclusi nell'oggetto sociale mentre il fatturato può essere relativo al servizio di pulizia.

QUESITO

4) Come previsto dall'art. 5 lettera r) del disciplinare di gara in caso di RTI, il sopralluogo ed il relativo attestato è stato intestato ad una delle componenti, ma dalla risposta al quesito n. 7 del 20/10/2009 sembra che l'attestato debba essere a nome di tutte le imprese; pertanto si chiede se è necessario ripetere il sopralluogo.

RISPOSTA

Non è necessario ripetere il sopralluogo in quanto vale quanto previsto dall'art. 5 punto r) del disciplinare di gara per cui l'attestato potrà essere intestato anche ad una delle componenti del RTI o ad una delle imprese indicate come esecutrici dal consorzio.

QUESITO

5) Per quanto riguarda l'art. 2 del capitolato "lotto monteporzio" si rileva una discrepanza tra le tipologie dei locali e riferimenti delle schede, inoltre le schede allegate non corrispondono in toto alle tipologie dei locali e precisamente la tipologia D non ha schede di riferimento in quanto la n° 8 sono i magazzini e la n° 9 sono le aree esterne.

RISPOSTA

Nel disciplinare di gara all'art- 2 si riscontra la seguente discrepanza: la tipologia D – Camera mortuaria, infermeria, guardaroba, presidio infermieristico non coincide con le schede di riferimento n. 7, 8 e 9. Pertanto per tali locali si dovranno prevedere le pulizie secondo le modalità e frequenze indicate nella scheda n. 6 – palestra.

QUESITO

6) Nel caso in cui si partecipi a più lotti il progetto tecnico deve essere fatto per ogni singolo lotto oppure uno unico.

RISPOSTA

Deve essere presentato un progetto per ogni singolo lotto.

QUESITO

7) Nel caso in cui si intendesse partecipare a più lotti le referenze bancarie devono essere prodotte nel numero pari a 2 per ciascun lotto a cui si partecipa?

RISPOSTA

Le referenze bancarie rilasciate da almeno due istituti di credito dovranno essere riferite ad uno o più lotti a cui si partecipa.

QUESITO

8) Si chiede di voler precisare se, relativamente ai Convitti di Spoleto Arezzo e Sansepolcro ed indipendentemente dal numero di consegne settimanali previste, il cambio dei letti degli ospiti sia previsto una volta a settimana.

RISPOSTA

Il cambio letti degli ospiti è previsto secondo necessità e comunque con frequenza di n. 2 volte a settimana (Capitolato – scheda n. 1 lavanderia – punto 4).

QUESITO

9) Si richiede la data utile per l'effettuazione del sopralluogo.

RISPOSTA

Come previsto nel capitolato di gara la data del sopralluogo dovrà essere concordata direttamente con la Struttura interessata.

QUESITO

10) Relativamente all'offerta economica, come deve essere calcolato il valore degli oneri della sicurezza.

RISPOSTA

L'offerta economica deve essere comprensiva del valore degli oneri di sicurezza nella misura del 2% del valore della base d'asta del lotto a cui si partecipa. Gli importi devono essere indicati secondo lo schema della "scheda offerta economica" e della "scheda dettaglio offerta economica" pubblicato sul sito Internet dell'Istituto.

QUESITO

11) La cauzione provvisoria può essere calcolata in un unico valore globale per tutti i lotti di interesse.

RISPOSTA

No, la cauzione dovrà essere costituita in riferimento al valore di base d'asta del singolo lotto a cui si partecipa.

QUESITO

12) In merito al punto o) del disciplinare, è ammessa nota integrativa rilasciata da ente di certificazione che dichiari la verifica del sistema del sistema di qualità per le attività di lisciviatura, stiratura e riparazione di biancheria.

RISPOSTA

No.

QUESITO

13) In merito al punto q) dell'art. 5 del disciplinare di gara, il numero massimo di otto cartelle fissato per il progetto tecnico è da ritenersi comprensivo di eventuali allegati.

RISPOSTA

Si.

QUESITO

14) Una società che abbia effettuato il sopralluogo come impresa singola e che successivamente abbia deciso di presentare l'offerta costituendosi in ATI di tipo verticale, può servirsi dell'attestazione dell'avvenuto sopralluogo effettuato dalla capogruppo esecutrice del servizio.

RISPOSTA

Si, fermo restando l'applicazione degli artt. 34 e 37 D.lgs. 163/2006 in materia di costituzione di RTI, ATI e Consorzi.

QUESITO

15) Le referenze bancarie già emesse in riferimento alla precedente gara annullata, sono valide per la nuova gara.

RISPOSTA

No.

QUESITO

16) E' necessario avere nel certificato camerale l'attività di lavanderia anche in riferimento alla percentuale di incidenza del servizio sul totale dell'appalto in considerazione del fatto che si potrebbe subappaltare.

RISPOSTA

Si, è necessario, al momento della presentazione dell'offerta, avere nel certificato camerale l'attività di lavanderia

QUESITO

17) Il monte ore minino giornaliero richiesto è da considerarsi prescrizione perentoria o facoltativa.

RISPOSTA

E' da considerarsi prescrizione obbligatorio e non facoltativo.

QUESITO

18) In riferimento al quesito n. 14 del 20/10/2009, si chiede se nel rispetto di quanto previsto dall'art. 43 del D.lgs. 163/2006 un consorzio può presentare misure equivalenti di garanzia della qualità in assenza di specifica certificazione di qualità.

RISPOSTA

No.

QUESITO

19) In merito al quesito n. 16 del 20/10/2009 16 "Con la presente siamo a chiedere se il servizio lavanderia e guardaroba può essere contenuto solo nell'oggetto sociale del certificato C.C. I. A.A., oppure deve intendersi come tipologia di servizio specifico svolto nel triennio 2006/2008, oltre il servizio di pulizia" si chiede conferma se il servizio di lavanderia e guardaroba debba essere contenuto nell'oggetto sociale .

RISPOSTA

Si, il servizio di lavanderia e guardaroba deve essere contenuto nell'oggetto sociale.

QUESITO

20) La fornitura della carta igienica, asciugamani, sapone mani per il Lotto Liceo San Sepolcro è a carico della ditta aggiudicataria.

RISPOSTA

No.

QUESITO

21) Il monte ore settimanale indicato nell'elenco personale Convitti si riferisce alla singola unità o all'insieme delle unità indicate nella colonna "n. unità". Per il convitto di Caltagirone il n. di unità è corretto.

RISPOSTA

Il monte ore settimanale si riferisce alla singola unità.

Nella scheda relativa al convitto di Caltagirone il numero delle unità lavorative richieste è complessivamente n. 14.

QUESITO

E' possibile avvalersi del solo ISO di altra società e non di altri elementi tecnico amministrativi?

RISPOSTA

No

IL DIRIGENTE
(Dr. Maurizio Mauri)